

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La terra dei giovani - Senigallia

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità F02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto concorre al raggiungimento del macro obiettivo dell'Agenda 2030 "porre fine ad ogni povertà nel mondo" e risponde alla sfida sociale n°1 del programma Capaci di futuro Marche "Attenuare il peso della povertà sui nuclei familiari incontrati", alla sfida sociale n° 2 "creare accompagnamenti, attuare momenti formativi e sostenere le persone nel momento di difficoltà così da evitare l'insorgere delle principali cause che fanno sì che la persona risulti sempre più inadeguata ed inadatta all'attuale mercato del lavoro." Tali sfide vengono affrontate accrescendo l'inclusione socio-lavorativa delle persone in situazioni di svantaggio e disagio economico, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e temporanei di inserimento lavorativo in stretta collaborazione con gli enti sociosanitari pubblici e privati. Il progetto al contempo promuove buone pratiche di welfare generativo, economicamente sostenibili e capaci di allontanarsi da pratiche assistenziali ed emergenziali. Altro aspetto è la valutazione delle comunità mappando le risorse presenti nei singoli territori creando interconnessioni tra le varie comunità in grado di attivare azioni congiunte sostenibili e generative, volte a favorire la crescita del territorio. I percorsi proposti sono altamente personalizzati, costruiti con le persone e per le persone. Per i disoccupati di lungo periodo, i lavoratori scarsamente qualificati e coloro che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro, gli obiettivi dei percorsi saranno fissati in termini acquisizione di competenze professionali e socio relazionali, riattivazione lavorativa e conoscenza delle possibilità di inserimento e formazione presenti nel territorio. Gli utenti dei servizi sanitari, le persone con gravi fragilità e disabilità, seguiranno dei piani personalizzati redatti dall'ente competente in co-progettazione con gli operatori Caritas, i cui obiettivi saranno principalmente di affiancamento e supporto di terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di vita, le funzioni sociali, emotive e cognitive di queste persone.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Ascolto e monitoraggio inserimenti lavorativi**

- 1.1: Pianificazione inserimenti lavorativi - Supporto agli operatori e ai responsabili del settore agricolo nel pianificare le attività lavorative giornalmente
 - Affiancamento ai responsabili nella pianificazione in considerazione delle capacità dei singoli inserimenti; monitoraggio dell'esecuzione delle attività
- 1.2: Monitoraggio giornaliero e verifica settimanale - Partecipazione agli incontri con responsabili del settore agricolo e inserimenti lavorativi per verifica delle attività
 - Affiancamento ai responsabili e operatori nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi lavorativi; supporto agli operatori per la valutazione dei percorsi e dei miglioramenti degli inserimenti

- 1.3: Colloqui settimanali con i destinatari degli inserimenti lavorativi Pianificazione incontri di ascolto tra inserimenti e operatori; segnalazione di eventuali inconvenienti o ostacoli agli operatori durante il lavoro Partecipare ad incontri di confronto e attività di formazione per i volontari (previsti dai responsabili dei servizi in base a programmazione annuale)
- 1.4: Tutoraggio on the job Supportare operatori, responsabili e dipendenti nell'affiancamento degli inserimenti lavorativi durante le attività lavorative in agricoltura
- Partecipare ad incontri di confronto con operatori e responsabili (strutturati o informali)
- 1.5: Realizzazione strumenti di verifica Supportare gli operatori nella stesura e nella somministrazione di strumenti di verifica agli inserimenti lavorativi sull'efficacia e la potenzialità dell'intervento effettuato.
- 1.6: Lavoro d'equipe Affiancare il personale e i volontari sul confronto costante con i vari attori coinvolti per il monitoraggio degli inserimenti.

Aumento occupazione in agricoltura sociale e potenziamento inserimenti lavorativi

- 2.1: Monitoraggio di politiche attive a sostegno dell'occupazione e di opportunità formative - Supporto a volontari e operatori nella ricerca di opportunità lavorative e formative offerte da enti locali, regionali e nazionali.
- 2.2: Valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare delle richieste - Supporto a volontari e operatori nell'ascolto delle problematiche evidenziate dagli utenti; supporto nella valutazione delle richieste lavorative per l'ambito agricolo; affiancamento agli operatori nell'individuazione di percorsi lavorativi temporanei adeguati alle capacità degli utenti
- Supporto ai servizi di segreteria per l'organizzazione logistica dell'attività
- Supporto nella ricerca e indagine scientifica sulle povertà del territorio, sul disagio adulto
- 2.3: Mentoring e tutoring Partecipazione ad incontri con i destinatari del progetto finalizzati a trasmettere loro le competenze per un'efficace ricerca attiva del lavoro.
Supporto nella redazione di Curriculum Vitae, partecipazione ad incontri motivazionali.

Sostegno agricoltura sociale, rafforzamento rete degli operatori

- 3.1: Produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione- Supporto ai volontari e operatori nella stesura di una mappatura sulle esperienze regionali e non di agricoltura sociale.
- Stesura di eventuali articoli e altro materiale informativo e promozionale sul tema.
- 3.2: Rafforzare gli strumenti digitali - Supporto alla gestione ordinaria e straordinaria degli strumenti digitali, proposta di utilizzo di nuovi media, ideazione di campagne promozionali.
- 3.3: : Attività di promozione dei prodotti -Supporto nella conduzione di analisi di mercato, nell'individuazione di nuove possibilità di vendita, anche attraverso la co-progettazione di campagne mirate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Fondazione Caritas Senigallia Onlus: Casa S.Benedetto Strada delle Saline 58, Senigallia (AN)
sistema Helios 182641

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni – monte ore annuo di 1.145 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo settore

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessun requisito aggiuntivo richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Diocesi di Senigallia – Pastorale Giovanile, via Testaferrata 15, 60019 Senigallia (AN) codice sede 182651
- Villa Alta Prelato, via Bevano, Fano (PU)
- Istituto Salesiano Madonna di Loreto, via S. Giovanni Bosco, 7 60025 Loreto (AN)

Durata: 42 ore erogate entro 180gg dall'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Accompagnamento ed affiancamento personale stabile:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle -responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà -incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza

MODULO 1- IL PROGETTO

Conoscenza del progetto
Conoscenza della struttura
Conoscenza delle attività e delle procedure operative
Ruoli e figure all'interno della struttura
Verifica

MODULO 2- IL SETTORE DI IMPIEGO

Introduzione alle tematiche del settore agricolo
Conoscenza di base degli inserimenti lavorativi
Conoscenza di varie tipologie di povertà: handicap, dipendenze ecc.
Uso dei software
Implementazione progetto inserimenti lavorativi Undicesimaora: Orto della Solidarietà
Conoscenza delle leggi e delle politiche locali e nazionali nel settore di impiego
Orientamento e accompagnamento al lavoro - basi
La rete dei servizi del territorio
Il ruolo dei servizi socio-sanitari
Verifica

MODULO 3- LA RELAZIONE EDUCATIVA

La relazione d'aiuto e la comunicazione efficace

La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari

Lo stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare"

Verifica

MODULO 4- IL LAVORO DI GRUPPO e AFFIANCAMENTO LAVORATIVO

Le dinamiche di gruppo e l'inserimento lavorativo

Il lavoro d'equipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Verifica

MODULO 5 – SICUREZZA SUL LAVORO

Verifica degli obiettivi raggiunti

Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto

Bilancio delle competenze personali

Verifica

Fondazione Caritas Senigallia Onlus, Piazza Garibaldi 3, 60019 Senigallia (AN) SU00209D73

Diocesi di Senigallia – Pastorale Giovanile, via Testaferrata 15, 60019 Senigallia (AN) codice sede 182651

Casa San Benedetto, Strada delle Saline 58 Senigallia (AN) Codice sede 182641

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 2 tranches (70% entro 90gg dall'avvio del progetto, restante 30% entro il terz'ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Capaci di futuro - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

(Obiettivo 1)	(Obiettivo 2)	(Obiettivo 3)	(Obiettivo 4)
<i>Porre fine ad ogni povertà nel mondo</i>	<i>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</i>	<i>Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età</i>	<i>Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</i>

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

no

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Sì

Specifiche attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).